

# De Gennaro: devo farcela o saranno guai

«Il peggio è passato». Oggi sciopero, ma i sindacati assicurano: garantiremo i servizi essenziali

**DANIELA DE CRESCENZO  
 FABIO JOUAKIM**

«Ho ancora 60 giorni di tempo, guai se non ce la faccio. E ho al mio fianco il prefetto Goffredo Sottile, che si sta occupando del passaggio all'ordinario». Così il commissario all'emergenza rifiuti Gianni De Gennaro disegna il suo futuro davanti agli stati generali del turismo, dove è intervenuto accogliendo l'invito del neoassessore regionale Claudio Velardi.

Agli operatori del turismo De Gennaro rende conto dei suoi due mesi di attività, completati proprio ieri. «In Usa sarebbero le elezioni di mid term, di metà mandato» sorride. Poi fornisce cifre e commenta: «Due mesi fa non sapevo molto, sto imparando rapidamente. E ho mantenuto abbastanza l'impegno, ci avviamo a un'uscita dalla crisi anche se non annuncio date. Da 250mila tonnellate in giacenza nella regione siamo passati a 50mila e la raccolta sta tornando regolare, anche se la pioggia frena l'allestimento dei siti (a causa dei temporali è stata rinviata l'apertura del sito di Marigliano, ndr). I prossimi giorni sono favorevoli, tra la possibilità concreta di nuovi siti di stoccaggio e l'apertura di nuove discariche. Il peggio è passato, da qui in poi si può solo migliorare. Mi preoccupa solo la possibili-

tà che in alcune comunità, che dovranno sopportare dei disagi, ci possano essere incomprensioni sul profilo dell'ordine pubblico». Ma De Gennaro pensa anche al futuro della Regione: i suoi tecnici stanno completando un censimento sulla cave dismesse. «Sono 1552: lascerò a ogni provincia l'indicazione di quattro-cinque impianti utili», ha spiegato il commissario. E sull'allarme lanciato da Report sul possibile inquinamento degli alimenti ha sottolineato: «Non credo ci siano problemi drammatici, ma metto a disposizione gli strumenti tecnici per accertarlo».

Ieri il superprefetto si è impegnato in prima persona per evitare che la città dovesse soffrire un'altra giornata d'inferno a causa dello sciopero indetto dai lavoratori dell'ambiente per chiedere il rinnovo del contratto di lavoro. E ha spuntato un risultato parziale. Al termine dell'incontro con Cisl, Uil, Cgil e Fiadel i sindacati hanno confermato l'astensione dal lavoro, ma garantendo i servizi minimi e senza le assemblee previste sul territorio. A giudizio dei rappresentanti dei lavoratori, infatti «sono numericamente congrui ad attenua-

re, se utilizzati in maniera flessibile, l'impatto sul territorio». «I sindacati stanno dimostrando senso di responsabilità, nonostante le ragioni evidenti delle loro rivendicazioni», ha spiegato De Gennaro. L'Asia, dal canto suo, ha assicurato la raccolta in scuole, ospedali, carceri e cimiteri. Per il resto il servizio sarà organizzato a seconda delle presenze che ci saranno all'inizio dei turni di lavoro. Il superprefetto ha anche assicurato che chiederà al commissario liquidatore Sottile di organizzare, nella prossima settimana, un incontro con le organizzazioni sindacali sul futuro dei Cdr.

La giornata di De Gennaro si è conclusa a Roma dove è andato per assicurarsi tutte le collaborazioni necessarie a chiudere al più presto l'accordo con i tedeschi e portare parte della spazzatura napoletana in Germania. Il prefetto era già andato a Berlino per incontrare i rappresentanti dei land e del ministero dell'ambiente. Agli operatori del turismo ha spiegato: «Anche in Germania ho trovato collaborazione da parte delle autorità».

Positivi anche i risultati della raccolta dei cartoni: in un mese sono state raccolte oltre 1600 tonnellate di carta e cartone come hanno annunciato il generale Franco Giannini, l'assessore Gennaro Mola, il direttore generale del Consorzio nazionale recupero e riciclo imballaggi a base cellulosica (Comieco), Carlo Monialbetti, e il presidente dell'Ascom napoletana, Antonio Pace.

## L'EMERGENZA AMBIENTALE

**Il commissario: ho ancora sessanta giorni di tempo L'Asia: raccolta regolare solo in scuole e ospedali**

**Missione a Roma dell'ex capo della polizia per sbloccare i treni di rifiuti verso la Germania**



Cumuli di rifiuti a Calata Capodichino (Newfotosud, Renato Esposito)

